

il Pensatore

La volpe e l'uva

Quando ero bambino, a scuola, mi avevano raccontato una storiella. Una volta una volpe si introdusse in una vigna perché era ghiotta del frutto; arrivata sotto i filari si accorse però che i grappoli erano troppo in alto per poterli raggiungere. Dopo diversi salti, senza essere arrivata a raggiungere neanche un chicco, disse: "Non importa, in fondo non era neanche matura".



Perché vi ho raccontato questa storia, che immagino tutti conoscevate già? Perché, ovviamente, vi voglio provocare. Nel mio girovagare tra aziende, concerti e fiere, molto spesso, per non dire sempre, sento parlare in modo negativo dei colleghi o dei prodotti concorrenti. Quante volte, parlando con un vostro collega che si occupa di luci, a proposito di una terza persona, vi siete sentiti dire che quel lavoro non era poi un gran che e quel poco di buono che c'era era copiato da un altro lavoro? Mentre, parlando di quelli che si occupano di audio, l'impianto concorrente sicuramente non suona bene come il proprio, o, se è dello stesso marchio, sicuramente non è stato montato bene. Dei fonici avremmo un taccuino pieno di osservazioni verso i colleghi, logicamente quasi tutte negative. Per poi arrivare ai costruttori o distributori che, tutto sommato, posso anche capire di più, anche se non li condivido. I prodotti che costruiscono sono i più belli e i più "performanti", quelli che non si rompono mai, mentre quelli dei concorrenti hanno mille difetti e sono sempre in assistenza. Questo vale sia per i costruttori che per i distributori. Probabilmente è un gene che abbiamo noi italiani, perché è una caratteristica che riscontro in modo abbastanza generalizzato. Certamente io, che parlo da questo pulpito, mi metto in cima alla lista, e chiunque abbia a che fare con me se ne guardi bene: sono il meno affidabile, il più subdolo e quello che parla male di tutto e di tutti, quindi ho le competenze per occuparmi del problema e, come esperto, cerco di fare una riflessione. Lavoriamo in un settore abbastanza giovane e piccolo, ha una storia di 20/30 anni, quasi tutti siamo autodidatti, perché pochi hanno avuto una scuola in cui apprendere le basi su cui costruire il proprio sapere; ognuno ha compiuto un tragitto diverso, quindi perché essere convinti che il percorso fatto e le esperienze maturate siano migliori di quelle del vostro collega? Sono invece fermamente convinto che avere un po' di umiltà possa aiutare a confrontarsi con i propri simili e, dal confronto di uno o più errori, può nascere la soluzione giusta. Inoltre a causa di questo modo di fare e di essere, risulta molto difficile formare delle associazioni che sicuramente porterebbero molti benefici a chiunque. Su questo argomento mi piacerebbe sapere cosa ne pensate e se avete una medicina per questo virus... anche se non sarà certo efficace come la mia. Attendo in ascolto su alfio@soundlite.it.

MAC

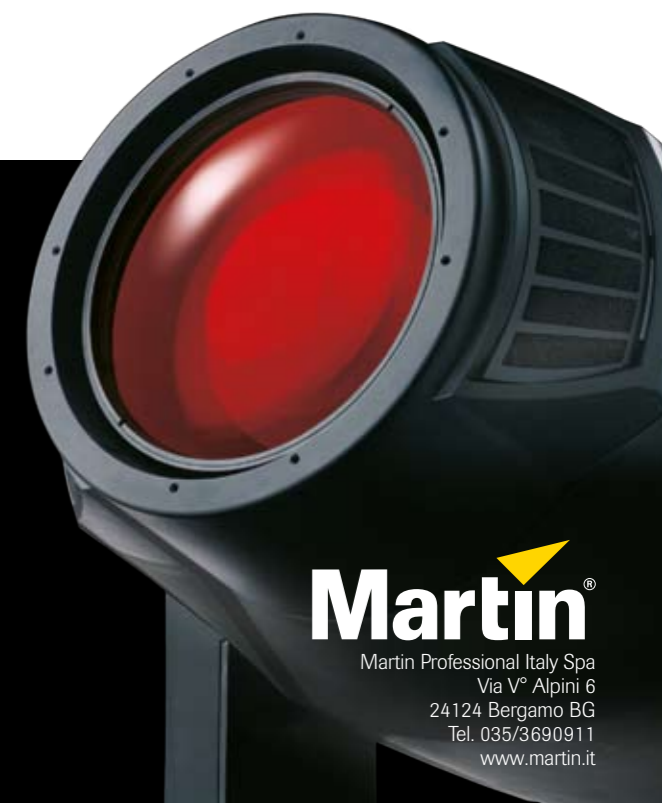


Setting the new industry standard

Sperimentate la superba efficienza dell'ottica, il nuovo design e le emozioni che il nuovo MAC III™ Profile può suscitare.

- **Luminoso:** più di 30.000 lumens con lampada da 1500 W
- **Intenso:** miscelazione colore potenziata per ottenere una gamma ancora più vasta, per esempio con il reale rosso caldo
- **Cool:** accattivante lente frontale oversize che proietta un fascio senza precedenti
- **Rapido:** zoom sempre perfettamente a fuoco e incredibilmente veloce: da chiuso ad aperto in meno di un secondo
- **Robusto:** struttura modulare e resistente che assicura performance senza difetti e facili personalizzazioni da uno show all'altro

Il nuovo MAC III Profile: lo standard tra le teste mobili del futuro.



Martin

Martin Professional Italy Spa
Via V° Alpini 6
24124 Bergamo BG
Tel. 035/3690911
www.martin.it

